

Miranese Riviera

mestrecronaca@gazzettino.it



L'AMBULANZA
È ARRIVATA DOPO
POCHI MINUTI
MA I MEDICI HANNO
SOLO POTUTO
CONSTATARE LA MORTE

GIOVILE E ALTRUISTA

Lavorava nello stabilimento di Noale della Coind cosmetici. Lascia il marito e un figlio di 15 anni. I funerali a Marghera



Domenica 18 Settembre 2022
www.gazzettino.it

Stroncata da infarto mentre è al bar

► Barbara Bellato, 49 anni, ieri verso le 22 era con le amiche ai tavolini di un locale in pieno centro quando si è sentita male

► Si è alzata per farsi accompagnare a casa ma è crollata a terra. Inutili i tentativi per rianimarla di un vigile del fuoco fuori servizio

MARTELLAGO

Stroncata da un infarto fulminante a soli 49 anni in piazza a Martellago davanti a diverse persone attonite e impotenti. Il paese è sotto shock per il crudele destino che giovedì sera poco dopo le 22 si è portato via Barbara Bellato gettando nello sconforto il marito, il figlio di 15 anni e tutti i congiunti. La donna, che risiedeva con la sua famiglia in un'abitazione di via Boschi, qualche problema di salute ce l'aveva, in particolare soffriva di asma, ed era al corrente di possibili problematiche cardiache per familiarità, ma nulla che lasciasse presagire questa fine improvvisa e così prematura. La quarantottenne era seduta nei tavolini all'esterno del bar Leon d'Oro, che fa angolo tra piazza Bertati e via Fapanni, in pieno centro, e stava bevendo e consumando qualcosa, una pizza o un tramezzino, assieme a delle amiche, quando ha iniziato ad avvertire un dolore al petto, un formicolio al braccio, i classici sintomi dell'infarto. Ha quindi chiesto a un giovane che si trovava con loro di ricompagnarla a casa in macchina perché non si sentiva molto bene ma ha fatto appena e tempo a compiere qualche passo per raggiungere la vettura che è crollata di schianto a terra sul marciapiede, davanti alla farmacia Castellana.

MASSAGGIO CARDIACO

Un vigile del fuoco fuori servizio che si trovava in loco è subito corso in suo aiuto praticandole la respirazione bocca a bocca e il massaggio cardiaco, è stato immediatamente allertato il 118 e in una decina di minuti sono accorsi i sanitari del Suem. Soccorsi, dunque, tempestivi, ma non è bastato, per Barbara Bellato non c'era già più nulla da fare: il medico non ha potuto che constatarne il decesso, pressoché immediato. Sono intervenuti anche i carabinieri che hanno avvisato il magistrato di turno ma una volta appurato che si trattava

senza dubbio alcuno di un infarto, già nella tarda serata di giovedì l'autorità giudiziaria ha rilasciato il nulla osta mettendo a disposizione dei familiari la salma per la sepoltura. Originaria di Marghera, dove infatti le sarà dato l'estremo saluto, Barbara Bellato dopo il matrimonio si era trasferita a Martellago e lavorava nello stabilimento di Noale della Coind, grossa azienda che si occupa di produzione, sviluppo e confezionamento di prodotti cosmetici. Una vita, la sua, tutta dedicata alla famiglia, al lavoro e alla casa e, nei ritagli di tempo, a coltivare le tante amicizie. "Nonostante i vari problemi, aveva sempre il sorriso sulle labbra ed era la prima quando si trattava di aiutare gli altri. L'unica consolazione è che l'infarto che l'ha colpita è stato così fulmineo che non ha sofferto" piange il marito Simone Mozzato. Oltre al marito, lascia anche il figlio Anthony, la mamma Adriana e le sorelle Michela e Stefania. I funerali saranno celebrati martedì alle 11 nella chiesa di San Pio X a Marghera.

Nicola De Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MARTELLAGO Piazza Bertati, dove si è verificata la tragedia. Nel tondo in alto Barbara Bellati

Mira

Le paritarie Savio e Pio X esempi nazionali di innovazione scolastica

Le scuole paritarie San Domenico Savio di Oriago e Pio X di Mira riconosciute a livello nazionale come esempi di innovazione scolastica. L'anno scolastico è appena iniziato e la Fondazione Giovanni Paolo I che gestisce le due scuole paritarie miresi, dall'infanzia alla media, per conto del Patriarcato di Venezia ha ottenuto importanti riconoscimenti. La San Domenico Savio ha partecipato a inizio settembre a Valdobbiadene (Tv) al Festival dell'Innovazione Scolastica, al quale hanno partecipato il ministro dell'Istruzione

Patrizio Bianchi e il Ministro per i rapporti con il Parlamento Federico d'Incà e l'assessore regionale Elena Donazzan. La scuola è stata selezionata, unica nel veneziano, insieme ad un'altra in Veneto, tra i 20 istituti scolastici d'Italia riconosciuti tra i più innovativi d'Italia grazie all'esperienza "#6FUORI! spazi flessibili per scuole del nuovo mondo" realizzato nel Parco del Sorriso, l'ex "campo del prete" accanto alla chiesa di S. Maria Maddalena. "Le nostre scuole sono state presenti fin dal battesimo del Festival, lo

scorso anno», ha ricordato Roberto Scarpa presidente della Fondazione Giovanni Paolo I. A Valdobbiadene era presente oltre alla delegazione della scuola composta dalla preside Stefania Nicolli con il professore Matteo Morabito e l'insegnante Serena Pirulli, anche l'assessore all'Istruzione del Comune di Mira Albino Pesce poiché l'amministrazione comunale ha sostenuto il progetto sin dalla sua origine. Qualche giorno prima del Festival dell'Innovazione una delegazione della scuola San Pio X di Mira, la preside Nicolli

insieme alla docente specialista di robotica Silvia Rossi e dalla teacher Roberta Contini, hanno partecipato come ospiti al Meeting di Rimini per raccontare l'esperienza di innovazione con le Steam-Science Technology Engineering Art Mathematics, affrontando il tema "La tecnologia al servizio della didattica" durante la quale è stata presentata l'esperienza specifica nella scuola paritaria di Mira. (L.Gia.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Metrominuto" per muoversi a piedi e in bici

MIRANO

Mirano si muove a piedi. Questo l'obiettivo lanciato ieri al centro civico Aldo Masenello dove si è tenuta la cerimonia di affiliazione della prima Mappa Metrominuto, realizzata dall'ASD True Hardcore Cycle in collaborazione con il comune. Presenti oltre al sindaco Tiziano Baggio, gli assessori Elena Spolaore, Maria Francesca Di Raimondo, Alessandra Fiorio e i rappresentanti di Confindustria del miranese, Legambiente per il progetto Pedibus, FIAB per il progetto ciclobus, ACLI per il lavoro svolto con il cicloturismo, il comitato di quartiere Aldo Moro e l'associazione Ekdina coinvolta nel

progetto. I volontari di True Hardcore Cycle hanno realizzato una mappa simile a quelle che si trovano nella metropolitana, che restituisce con immediatezza i vari punti di interesse del territorio miranese e le rispettive distanze di percorrenza a piedi e in bici. Sei le mappe affisse finora alle fermate degli autobus. "Iniziamo proprio in occasione della Fiera di San Matteo per ribadire il nostro impegno a favore della mobilità sostenibile" commenta il sindaco Baggio "che, per inciso, nessuno ha intenzione di spostare dalla piazza come qualcuno va in giro a dire, affermando cose false sapendo di dirle. In questi giorni di festa per la città abbiamo voluto coinvolgere la cittadinanza in alcune iniziative le-

gate alla mobilità sostenibile, come lo stallo gratuito per le bici in Villa Errera e l'affiliazione della mappa Metrominuto".

L'assessore Elena Spolaore spiega che il progetto della mappa è partito nel 2019 insieme alla precedente amministrazione, ringraziando questi ragazzi per l'instancabile impegno. Tommaso Trevisan, presidente di Hard Core: "Il nostro obiettivo è quello di incentivare l'utilizzo della bicicletta in ambito urbano. Vogliamo che le persone vedano la bici come una possibile sostituzione della macchina per alleggerire il traffico dai centri urbani. Nella mappa sono infatti segnalati i parcheggi al di fuori del centro perché è possibile arrivare in centro prima, meglio e con meno stress.



MIRANO La prima mappa Metrominuto

Ne gioiamo noi, l'ambiente e la comunità". Gli fa eco Claudio Morando: «Abbiamo mappato il comune di Mirano individuando i luoghi di interesse e segnalando frazioni e città nelle vicinanze. Uno strumento per i cittadini di Mirano ma anche per i turisti. Abbiamo inserito un QR code, scannerizzandolo si va al portale del turismo di Confindustria realizzato per le terre del Tiepolo con percorsi lungo Mirano, Salzano e Noale». In occasione della presentazione si è annunciato il ritorno del progetto Pedibus di Mirano che accompagna i bimbi a scuola a piedi, in collaborazione con Legambiente e Il.CC.SS di Mirano (Info 041-5798484).

Anna Cugini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAOLA MAURI È MORTA LUNEDÌ IN SEGUITO AD UN INCIDENTE STRADALE ALL'INCROCIO DI VIA LOMBARDINI MARTEDÌ I FUNERALI



MIRANO Paola Mauri aveva 82 anni